

TERNA: AUTORIZZATA LA VARIANTE DEL COLLEGAMENTO ELETTRICO TRA PIANO DI SORRENTO E VICO EQUENSE

Il nuovo progetto prevede 1,2 km di elettrodotto in cavo interrato tra Piano di Sorrento e Vico Equense

L'intervento rientra nel piano di riassetto e ammodernamento della rete elettrica nella Penisola Sorrentina

Roma, 9 giugno 2026 – Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha dato il via libera alla variante localizzativa presentata da Terna per il collegamento tra la stazione elettrica di Sorrento e la cabina primaria di Vico Equense, nell'ambito del più ampio progetto di riassetto e ammodernamento della rete nella Penisola Sorrentina. La variante, che sostituisce il tracciato originariamente previsto in aereo, prevede oggi l'interramento di una tratta di circa 1,2 km.

La soluzione individuata è il risultato del percorso di confronto e ascolto avviato da Terna con le amministrazioni locali e gli enti coinvolti e contribuisce a migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale e paesaggistico della Penisola Sorrentina. In particolare, è prevista la realizzazione del collegamento mediante cavo interrato, opzione definita a seguito delle verifiche effettuate da Terna che ne hanno confermato la sostenibilità tecnica. Tale variante consentirà di ridurre ulteriormente le interferenze con aree caratterizzate da elevata sensibilità ambientale, assicurando al contempo il necessario equilibrio tra le esigenze espresse dal territorio e i vincoli tecnico-progettuali connessi alla realizzazione delle opere di trasmissione elettrica.

L'opera rientra nel più ampio piano di riassetto della rete elettrica della Penisola Sorrentina, finalizzato ad aumentare l'affidabilità del sistema elettrico e a superare gli attuali limiti della rete a 60 kV, non più adeguata ad assicurare sicurezza, resilienza e qualità del servizio di trasmissione elettrica nell'area. Una volta completata, inoltre, consentirà, a fronte della realizzazione di 23 km di nuove linee elettriche aeree e di 12 km in cavo interrato, la

demolizione di circa 60 km di elettrodotti esistenti risalenti agli anni '60 e '70 e di oltre 160 sostegni all'interno della Penisola Sorrentina.

